

Publicato il [REDACTED]

[REDACTED] REG.PROV.COLL.

[REDACTED] REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima Bis)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

ex art. 60 cod. proc. amm.;

sul ricorso numero di registro generale [REDACTED] del [REDACTED], proposto da

[REDACTED], rappresentato e difeso dall'avvocato Francesco La Gattuta, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Interno, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

[REDACTED] non, costituito in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'esecuzione,

del decreto del Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, Direzione Centrale per gli Affari Generali, prot. [REDACTED] del [REDACTED], notificato in data [REDACTED], in forza del quale il

ricorrente è stato escluso dal concorso pubblico a 814 posti nella qualifica di Vigile del Fuoco.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero dell'Interno;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno [REDACTED] la dott.ssa Rosa Perna e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Sentite le stesse parti ai sensi dell'art. 60 cod. proc. amm.;

Premesso che l'odierno ricorrente, escluso dalla procedura selettiva per l'assunzione di 400 unità nella qualifica di vigile del fuoco del corpo nazionale dei vigili del fuoco perché dichiarato "non idoneo" per riscontrata "alterazione della visione dei colori";

Considerato che, avverso il presupposto giudizio medico, l'interessato ha dedotto violazione di legge ed eccesso di potere sotto il profilo del travisamento e della erronea valutazione dei fatti, del difetto di istruttoria e della erroneità dell'accertamento eseguito dalla commissione medica, sostenendo, invece, di essere in possesso del visus richiesto dal bando, come comprovato da altre visite oculistiche cui lo stesso si è sottoposto in epoca successiva alla visita concorsuale;

Considerato che, con ordinanza collegiale n. [REDACTED], è stata disposta una verifica, all'esito della quale il ricorrente è risultato in possesso del requisito fisico previsto e dunque dichiarato idoneo al proseguimento dell'iter concorsuale;

Ritenuto che la discrepanza tra i risultati della misurazione della capacità visiva del ricorrente al momento della visita concorsuale ("alterazione della visione dei colori") rispetto al momento della verifica ("non è stata riscontrata una alterazione della visione dei colori") induce a ritenere fondate le relative doglianze di parte;

Ritenuto pertanto che, alla luce di tutto quanto sopra, il ricorso possa essere accolto e definito in forma semplificata, attesa altresì la corretta integrazione del

contraddittorio (v. ord. coll. n. [REDACTED]), come da avviso dato alle parti nell'odierna camera di consiglio;

Liquidate le spese a carico dell'Amministrazione, secondo il principio di soccombenza, come da dispositivo;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima Bis), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, **lo accoglie e, per l'effetto, annulla il provvedimento di esclusione impugnato.**

Condanna l'Amministrazione al pagamento delle spese di lite in favore del ricorrente, che liquida complessivamente in euro 500,00 (cinquecento/00), attesa la serialità del contenzioso, oltre accessori per legge.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Ritenuto che sussistano i presupposti di cui all'art.22, comma 8, D.lg.s. 196/2003, manda alla Segreteria di procedere, in qualsiasi ipotesi di diffusione del presente provvedimento, all'oscuramento delle generalità nonché di qualsiasi dato idoneo a rivelare lo stato di salute delle parti o di persone comunque ivi citate.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno [REDACTED] con l'intervento dei magistrati:

Concetta Anastasi, Presidente

Rosa Perna, Consigliere, Estensore

Fabrizio D'Alessandri, Consigliere

L'ESTENSORE

Rosa Perna

IL PRESIDENTE

Concetta Anastasi

IL SEGRETARIO

In caso di diffusione omettere le generalità e gli altri dati identificativi dei soggetti interessati nei termini indicati.